

**LA RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
ANNO 2017**

INDICE

1. Presentazione e indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno

2.2 L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della performance

3.2 Obiettivi

4. Risorse, efficienza e ed economicità

5 Pari opportunità e bilancio di genere

6. Il processo di redazione della relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

PREMESSA

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Principi ispiratori della relazione

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione deve configurarsi come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento deve essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il riferimento esterno dell'attività dell'Ente ha risentito della norma attinente il sistema di regolazione e controllo del servizio idrico integrato (S.I.I) che ha visto:

- a livello nazionale (D.L. n. 201/11, convertito nella L. 214/11) l'attribuzione delle competenze anche in materia di servizi idrici all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) mentre per ciò che riguarda le Autorità di regolazione locale rilevanti modifiche alle previgenti disposizioni in tema di: (i) organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, (ii) affidamento del servizio, (iii) rapporti tra enti di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato, (iv) dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, (v) gestioni esistenti.

Tali modifiche sono state apportate dal cd "Sblocca Italia" (D.L.133/2014, pubblicato nella G.U. del 12/09/2014 n.212) con il quale è stato consolidato il sistema di regolazione vigente che si conferma su due livelli, quello centrale (appunto esercitato dall'AEEGSI) e quello locale (esercitato dagli enti di governo dell'ambito), con la medesima norma sono stati inoltre assegnati termini vincolanti alle tappe da percorrere per giungere ad un assetto ordinario del sistema nell'intero Paese (identificazione delle Nuove AATO, aggiornamento strumenti di pianificazione, affidamento gestione, ecc.), con previsione di attivazione dei poteri sostitutivi in caso di inadempimento.

- a livello locale è stata disposta la soppressione delle Autorità d'Ambito con l'art.1 comma 1 quinquies, della L. 42/2010 con decorrenza dal 31 marzo 2011 poi prorogato al 31.12.2012 con D.L. 116/2011; l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevedeva che "le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza".

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del

21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio il presidente uscente prof. Colucci.

La Regione Campania ha provveduto il 03/12/2015 alla pubblicazione della L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano, addivenendo il 09/03/2016 alla pubblicazione dello statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale) ed alla costituzione degli organi ma ancora non sono pienamente operativi.

2.2 L'Amministrazione

L'Autorità di Ambito n. 1 Calore Irpino (A.A.T.O.) è un consorzio obbligatorio di enti locali istituito in base alla legge della Regione Campania n. 14 del 1997 emanata in applicazione della legge n. 36 del 1994; la normativa che attualmente ne disciplina le funzioni è il D.lgs. 152/2006.

I Comuni consorziati nell'AATO Calore Irpino sono i seguenti:

AIELLO DEL SABATO	LUOGOSANO	STURNO
ALTAVILLA IRPINA	MANOCALZATI	SUMMONTE
ANDRETTA	MARZANO DI NOLA	S. ANDREA DI CONZA
AQUILONIA	MELITO IRPINO	S. ANGELO A SCALA
ARIANO IRPINO	MERCOGLIANO	S. ANGELO ALL'ESCA
ATRIPALDA	MIRABELLA ECLANO	S. ANGELO DEI LOMBARDI
AVELLA	MONTAGUTO	S. LUCIA DI SERINO
AVELLINO	MONTECALVO IRPINO	S. MANGO SUL CALORE
BAGNOLI IRPINO	MONTEFALCIONE	S. MARTINO VALLE CAUDINA
BAIANO	MONTEFORTE IRPINO	S. MICHELE DI SERINO
BISACCIA	MONTEFREDANE	S. NICOLA BARONIA
BONITO	MONTEFUSCO	S. PAOLINA
CAIRANO	MONTELLA	S. POTITO ULTRA
CALITRI	MONTEMARANO	S. SOSSIO BARONIA
CANDIDA	MONTEMILETTO	S. STEFANO DEL SOLE
CAPOSELE	MONTEVERDE	TAURANO
CAPRIGLIA IRPINA	MONTORO	TAURASI
CARIFE	MORRA DE SANCTIS	TEORA
CASALBORE	MOSCHIANO	TORELLA DEI LOMBARDI
CASSANO IRPINO	MUGNANO DEL CARDINALE	TORRE LE NOCELLE
CASTEL BARONIA	NUSCO	TORRIONI
CASTELFRANCI	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	TREVICO
CASTELVETERE SUL CALORE	PAGO DEL VALLE DI LAURO	TUFO
CERVINARA	PAROLISE	VALLATA
CESINALI	PATERNOPOLI	VALLESACCARDA
CHIANCHE	PETRURO IRPINO	VENTICANO
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	PIETRADEFUSI	VILLAMAINA
CONTRADA	PIETRASTORNINA	VILLANOVA DEL BATTISTA
CONZA DELLA CAMPANIA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	VOLTURARA IRPINA
DOMICELLA	PRATOLA SERRA	ZUNGOLI
FLUMERI	QUADRELLE	PROVINCIA AVELLINO
FONTANAROSA	QUINDICI	AIROLA
FORINO	ROCCA SAN FELICE	AMOROSI
FRIGENTO	ROCCABASCERANA	APICE
GESUALDO	ROTONDI	APOLLOSA
GRECI	SALZA IRPINA	ARPAIA
GROTTAMINARDA	SAVIGNANO IRPINO	ARPAISE
GROTTOLELLA	SCAMPITELLA	BASELICE
GUARDIA DEI LOMBARDI	SERINO	BENEVENTO
LACEDONIA	SIRIGNANO	BONEA
LAPIO	SOLOFRA	BUCCIANO
LAURO	SORBO SERPICO	BUONALBERGO
LIONI	SPERONE	CALVI

CAMPOLATTARO	FRASSO TELESINO	SOLOPACA
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	S. AGATA DEI GOTI
CASALDUNI	GUARDIA SANFRAMONDI	S. ANGELO A CUPOLO
CASTELFRANCO IN MISCANO	LIMATOLA	S. ARCANGELO TRIMONTE
CASTELPAGANO	MELIZZANO	S. BARTOLOMEO IN GALDO
CASTELPOTO	MOIANO	S. CROCE DEL SANNIO
CASTELVENERE	MOLINARA	S. GIORGIO DEL SANNIO
CASTELVETERE IN VAL	MONTEFALCONE DI VAL	S. GIORGIO LA MOLARA
FORTORE	FORTORE	S. LEUCIO DEL SANNIO
CAUTANO	MONTESARCHIO	S. LORENZELLO
CEPPALONI	MORCONE	S. LORENZO MAGGIORE
CERRETO SANNITA	PADULI	S. LUPO
CIRCELLO	PAGO VEIANO	S. MARCO DEI CAVOTI
COLLE SANNITA	PANNARANO	S. MARTINO SANNITA
CUSANO MUTRI	PAOLISI	S. NAZZARO
DUGENTA	PAUPISI	S. NICOLA MANFREDI
DURAZZANO	PESCO SANNITA	S. SALVATORE TELESINO
FAICCHIO	PIETRAROJA	TELESE TERME
FOGLIANISE	PIETRELCINA	TOCCO CAUDIO
FOIANO DI VAL FORTORE	PONTE	TORRECUSO
FORCHIA	PONTELANDOLFO	VITULANO
FRAGNETO L'ABATE	PUGLIANELLO	PROVINCIA BENEVENTO
FRAGNETO MONFORTE	REINO	
	SASSINORO	

All'Autorità di ambito è stato trasferito l'esercizio delle competenze spettanti ai Comuni in materia di gestione delle risorse idriche. In particolare l'Autorità di Ambito ha il compito di:

- rilasciare le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- organizzare le attività di ricognizione delle opere esistenti;
- approvare il programma pluriennale degli interventi con il relativo piano economico-finanziario (Piano di Ambito);
- emettere i pareri di compatibilità al Piano d'Ambito per tutte le opere da realizzare nei settori idrici – fognari - depurativi nel territorio di competenza;
- determinare la tariffa del servizio idrico integrato che il Gestore è tenuto ad applicare in tutti i Comuni dell'ATO;
- scegliere il soggetto Gestore e stipulare con esso un contratto di servizio (Convenzione di Affidamento) nel quale sono fissati gli standard organizzativi, tecnici, qualitativi e tariffari che il gestore deve raggiungere e migliorare;
- controllare lo svolgimento del servizio verificando l'adempimento degli obblighi stabiliti nella Convenzione;
- effettuare la revisione tariffaria e l'aggiornamento del Piano di Ambito;
- verificare il rispetto dei diritti dei consumatori;

In base all'art. 6 dello Statuto gli *Organi istituzionali* dell'Ente l'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio l'Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori Contabili.

Nell'anno 2015 le funzioni degli organi dell'Ente sono state assolve dal Commissario Straordinario di Liquidazione, così come sopra indicato con l'ausilio del Direttore Generale

L'organizzazione degli uffici e del personale ha avuto quindi un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si è informata a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

2.3 I risultati raggiunti

Nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale adottato da questo Ente è previsto che durante l'approvazione dei documenti di indirizzo politico ed economico, l'Assemblea, nell'ambito della relazione previsionale e programmatica, individua su base triennale, le direttive generali e gli obiettivi strategici. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale approva il PEG-Piano Esecutivo di Gestione- che traduce gli obiettivi strategici in obiettivi gestionali cui è collegato il budget ovvero le dotazioni economico- finanziarie e le risorse umane assegnate a ciascun responsabile; il Direttore Generale predispose il PDO-Piano Dettagliato degli Obiettivi- contenente le informazioni analitiche di dettaglio rispetto a quanto approvato con il PEG ("Piano della performance").

In sede di relazione di accompagnamento al rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e comunque entro il 30 giugno, viene predisposto documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati (Relazione sulla performance).

Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile alla Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, c.2, lett. a), 227 e 231 del D.lgs 267/2000.

Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, dunque, l'Ente realizza il ciclo di gestione della Performance.

Occorre tuttavia sottolineare che in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11, l'Ente è tenuto a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance e dunque occorre dare massima diffusione ai risultati della gestione, al fine di favorire forme diffuse di controllo.

Gli obiettivi come di seguito indicati risultano conformi agli obiettivi che erano stati prefissati; il Nucleo di Valutazione, seguito di presentazione di specifiche relazioni, ha valutato positivamente l'attività svolta ed ha potuto constatare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2.4 le criticità e le opportunità

Non si rilevano particolari criticità nel raggiungimento degli obiettivi preposti ad eccezione della pubblicazione della L.R. 15/2015 che determina delle incertezze operative con la previsione del nuovo Ente Idrico Campano.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della performance

L'organizzazione dell'Ente si articola nelle seguenti Aree di attività omogenee:

- Area Affari Generali
- Area URP
- Area Economico-Finanziaria
- Area Ambiente e Salvaguardia
- Area Pianificazione
- Area Programmazione
- Area Acquedotti e Distribuzione

- Area Fognatura e Depurazione
- Area Tariffe e Qualità Servizi Idrici

Con deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 26.07.2017 sono stati approvati gli obiettivi ai vari responsabili con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017

3.2 Obiettivi

Gli obiettivi dell'anno 2017 sono stati i seguenti:

- Area Affari Generali – responsabile dott.ssa Elisabetta Pallante

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<p>1. Prosecuzione delle attività concernenti la ricognizione dei crediti e dei debiti dell'Ente, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, finalizzata alla liquidazione dell'Ente prevista dalla D.G.R. n° 813 del 27.12.2012 a seguito dell'emanazione della L. 191/2009 e s.m.i. che ne ha protratto il termine di soppressione nelle more della concreta attuabilità della legge regionale n. 15 del 02 dicembre 2015 inerente il riordino del SII.</p> <p>Collaborazione nella predisposizione degli atti del Consiglio di Distretto e con i Consiglieri per gli adempimenti per addivenire all'istituzione dell'Ente Idrico Campano previsto dalla L. 15/2015 e dal suo statuto.</p> <p>2. Per l'attività regolamentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella rivisitazione dei regolamenti dell'Ente e dello statuto da adottare a seguito dell'evoluzione normativa. - nella predisposizione dei nuovi regolamenti che si dovessero rendere necessari a seguito dell'emanazione di nuova normativa <p>3. per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare la collaborazione ed il coordinamento con tutti i Servizi dell'Ente: " con il Settore Economico-Finanziario con particolare riferimento alle procedure di rendicontazione dei crediti e dei debiti dell'Ente finalizzate alla liquidazione dell'Ente ed alle procedure di acquisto di beni e servizi. " con il Settore Comunicazioni con particolare riferimento ai contatti con l'esterno, all'implementazione del sistema informatico del protocollo ed allo smistamento della corrispondenza; " con il Settore Tecnico con particolare riferimento alle attività concernenti l'aggiornamento del Piano d'Ambito, le comunicazioni relative alle progettazioni, al caricamento nel database delle prime informazioni relative alle pratiche delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura ed al primo controllo delle istanze di autorizzazione che pervengono. <p>4. per quanto attiene il personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> " procedere attraverso corsi di formazione e/o partecipazione a convegni, all'aggiornamento del personale dipendente in modo da renderlo sempre maggiormente idoneo all'evoluzione dei servizi ed alla tempistica; " collaborazione con il personale di staff del Commissario Straordinario <p>5. per quanto attiene il controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> " realizzare in concomitanza con la revisione dei Regolamenti idonei parametri in rapporto alle procedure e ciò al fine di conoscere la tempistica ed in conseguenza della semplificazione amministrativa il grado di soddisfacimento dell'utenza. 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	87,75 %

--	--	--

- Area URP – responsabile dott. Giuseppe Nicolella

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<p>il servizio ufficio relazioni con il pubblico, con riferimento all'anno 2017 avrà come obiettivi le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'immagine dell'ente attraverso la promozione di attività interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di urp; - sviluppo di campagne di sensibilizzazione dell'utenza al risparmio idrico; - gestione del servizio protocollo informatico in collaborazione con il settore Affari Generali; - svolgimento attività di orientamento all'utenza (sia telefonicamente che diretta) sulle modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento al settore tecnico ed alle autorizzazioni allo scarico presenti sul sito www.atocaloreirpino.it ; - agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; - responsabilità della segreteria del Commissario Straordinario Ato Calore Irpino attraverso la gestione diretta dei rapporti del Commissario Straordinario con regioni, province, prefetture, autorità di bacino e/o altri enti istituzionali; l'attività di segreteria comprende anche i rapporti con tutti gli organi di stampa (giornali, televisioni, internet); 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>86,66 %</p>

- Area Economico-Finanziaria – dott. Giuseppe Giannetti

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione dei programmi e dei progetti di cui al documento unico di programmazione (DUP) 2017 - 2019. - la tenuta della contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico - patrimoniale; - la tenuta della contabilità paghe, inerente la corresponsione dei compensi ai collaboratori ed al personale dipendente a tempo indeterminato e relativi oneri riflessi (stipendi dei dipendenti, indennità e compensi vari, buste paghe, CU ai dipendenti, collaboratori e professionisti, 770/S e Unico ENC); - il rapporto con il Collegio dei revisori legali, la gestione dei relativi compensi e le verifiche di cassa; - la gestione del Fondo di riserva ordinario e del fondo crediti di dubbia e difficile esazione; - la monitorizzazione dei contributi dovuti dai Comuni, quale quota di partecipazione al Consorzio; - la gestione e rendicontazione della contabilità dei conti dedicati, riferiti ai vari progetti attivati presso l'Ente; - i rapporti finanziari e non con l'A.N.E.A.; - l'emissione degli ordinativi di incasso e pagamento inerenti l'attività ordinaria dell'Ente; - la gestione del servizio economato ed il costante ag- 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,83 %</p>

<p>giornamento dell'inventario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recupero delle quote consortili non ancora versate dai comuni per gli anni pregressi, collaborando anche con i legali incaricati del recupero; - la redazione ed elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019, del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, del piano esecutivo di gestione - PEG, del conto consuntivo della gestione, della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi, delle variazioni al bilancio di previsione, delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, della salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione, dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti; - la redazione delle determinazioni dirigenziali di propria competenza; - i rapporti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, quale Tesoriere dell'Ente e tutti gli oneri derivanti, i rapporti con debitori e creditori, con istituti previdenziali ed assistenziali, con istituti fiscali e finanziari, con gli utenti e relazioni con il pubblico, con i Comuni e Province ed infine con il Commissario Straordinario che ha assunto dal 2013 i poteri del CdA e dell'Assemblea dei Sindaci; - la gestione del protocollo, in assenza del Responsabile AA.GG. e del Responsabile URP; - durante l'esercizio 2017 il sottoscritto si vedrà impegnato nei vari interventi inerenti la continuazione e l'attuazione del nuovo regime contabile, così come previsto dal d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale prevede l'applicazione di nuovi principi contabili, quindi nuovi criteri di contabilizzazione con conseguente predisposizione di un nuovo e diverso piano integrato dei conti; - infine, in attesa della concreta attuabilità della legge regionale n. 15 del 02 dicembre 2015 inerente il riordino del SII, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato un Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'Ambito ottimale 1; di conseguenza, l'anno 2017 continuerà a vedere impegnato il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario, nell'attività straordinaria di ricognizione dei crediti/debiti e di tutte le altre attività sospese esistenti tra l'Ente d'Ambito e soggetti terzi e nella più complicata e duratura attività di liquidazione contabile e non dell'ente, con la relativa elaborazione e stesura del bilancio di liquidazione. <p>Inoltre sarà necessaria la collaborazione del sottoscritto nella predisposizione degli atti e degli adempimenti necessari all'istituzione dell'Ente Idrico Campano così come previsto dalla L. 15/2015 e dallo statuto dell'ente.</p>		
---	--	--

- Area Ambiente e Salvaguardia – Ing. Maurizio Picariello

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>86,68 %</p>

<p>i tecnici Comunali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I.. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato. - Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati; - Verifica della disponibilità idrica e rimodulazione bilancio idropotabile di piano (Fabbisogno reale e di piano) - Emergenza Idrica (criticità Sorgenti-Pozzi) e Deflusso Minimo vitale; - Aggiornamento Database Risorse del S.I.I. e GIS; - Campagna di sensibilizzazione sullo sfruttamento della risorsa; - Verifiche di compatibilità degli interventi pianificati e programmati nell'aggiornamento periodico del PDA 		
--	--	--

- Area Pianificazione – ing. Assunta Gonnella

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazione allo scarico a seguito di variazioni normative; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I.. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato. - Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati; " Studi sull'implementazione di nuovi sistemi di misura e analisi dei volumi persi e dei volumi effettivamente 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>73,81%</p>

<p>distribuiti all'utenza e sulla normativa di settore per l'adeguamento dei parametri a base della pianificazione;</p> <p>" Analisi degli indici di performance di rete del settore Acquedottistico-Distributivo e Fognario-Depurativo per benchmarking delle gestione in affidamento;</p> <p>" Definizione e studi di dettaglio sul piano degli interventi per i singoli Gestori/Settori del S.I.I. con verifica e rideterminazione di interventi di piano anche in funzione dello stato di attuazione del programma degli interventi in vigore;</p> <p>" Aggiornamento Database Interventi del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte, dei progetti realizzati e dell'effettiva attuabilità degli interventi di piano inizialmente previsti;</p>		
---	--	--

- Area Programmazione - Ing. Antonio Iannaccone

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<p>- Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazione allo scarico a seguito di variazioni normative;</p> <p>- Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali;</p> <p>- Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi;</p> <p>- Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo).</p> <p>- Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I..</p> <p>- Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.).</p> <p>- Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari.</p> <p>- Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>- Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati;</p> <p>" Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione e la risoluzione temporale delle criticità ambientali e strutturali emerse in fase di ricognizione;</p> <p>" Analisi degli indici di priorità annuale per gli interventi del S.I.I.</p> <p>" Predisposizione Piano degli Interventi ai sensi della normativa vigente;</p> <p>" Rimodulazione ed integrazione del Programma Degli Interventi in funzione degli obiettivi di Piano (copertura servizio, riduzione delle perdite, etc.);</p> <p>" Aggiornamento Database Programma Degli Interventi del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte, dei progetti realizzati e dell'effettiva attuabilità degli interventi di piano inizialmente previsti;</p>	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede i verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,04 %</p>

- Area Acquedotti e Distribuzione – Ing. Carmine Montano

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I.. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato. - Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati; - Valutazione delle performance di rete e copertura del servizio del settore Acquedottistico-Distributivo le gestioni in essere; - Aggiornamento Database Infrastrutture Acquedottistiche del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte e dei progetti realizzati; - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione delle criticità ambientali (Emergenza Idrica) e strutturali del sistema Acquedottistico; - Rapporti con i gestori del SII per la verifica dei Piani di controlli annuali, controlli di routine ed ordinari, sulla qualità della risorsa ai sensi D.lgs31/2001; - Convegni e studi mirati alla ricerca perdite; 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,06 %</p>

- Area Fognatura e Depurazione – Ing. Stefano Spiniello

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo). 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,09%</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I.. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato. - Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati; - Valutazione delle performance di rete e copertura del servizio del settore Fognario-Depurativo le gestioni in essere; - Aggiornamento Database Infrastrutture Fognario-Depurativo del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte e dei progetti realizzati; - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione delle criticità ambientali e strutturali del sistema Fognario-Depurativo; - Verifica e monitoraggio delle autorizzazioni allo scarico dei depuratori comunali; - Convegni e studi mirati alla modellazione del sistema di drenaggio urbano; 		
---	--	--

- Area Tariffe e Qualità Servizi Idrici - geom. Vincenzo Pellecchia

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzativo). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere del S.I.I.. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato. - Partecipazione ad eventi convegni, corsi aggiornamento e formazione, organizzati dall'ANEA, AEEGSI ed enti associati; - Predisposizione ed aggiornamento proposte tariffarie; - Gestione dei reclami dell'utenza nei confronti dei gestori, su indicazione dell'AEEGSI; - Corsi di aggiornamento e partecipazione a convegni e/o seminari sul tema delle tariffe (in conti- 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,02 %</p>

<p>nua evoluzione) e studio delle determinazioni approvate dall'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interfaccia e rapporti con i Gestori del Servizio, con i Comuni che gestiscono in economia, con l'Autorità dell'Energia Elettrica e Gas (AEEG) e l'Associazione Nazionale Enti D'Ambito; - Aggiornamento degli indici rappresentativi della Qualità dei Servizi idrici in funzione della normativa in vigore; 		
--	--	--

4. Risorse, efficienza e ed economicità

Le informazioni riguardanti i dati economici e finanziari sono desumibili dalla deliberazione del Commissario Straordinario n° 4 del 24.02.2017 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione Pluriennale 2016-2018 e la deliberazione n° 15 del 05.07.2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione

5. Pari Opportunità e Bilanci di genere

Non sono stati redatti documenti su tali argomenti

6. il processo di redazione della relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Gli obiettivi programmati sono stati definiti dal Commissario Straordinario sentiti i responsabili delle Posizioni Organizzative

Gli incaricati di PO, hanno presentato al Nucleo di Valutazione le relazioni inerenti gli obiettivi assegnati per l'anno di riferimento, in cui viene specificato il grado di raggiungimento.

Le relazioni delle PO sono state sottoposte ad esame da parte del Nucleo di Valutazione il quale ha espresso il proprio giudizio in merito al raggiungimento degli obiettivi, sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione e sul funzionamento complessivo del piano degli obiettivi/performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il sistema di gestione della performance utilizza indicatori oggettivi ed affidabili.

Il Direttore Generale
dott. Carlo Tedeschi